

TECHE



Rassegna

Acconcia Antonio, Ardovino Otello, Del Monte Alfredo

Divario digitale e trappola della povertà: evidenza delle province italiane

“Economia e politica industriale”, 2012, n. 1, pp. 55-82

Povertà; Tecnologie dell'informazione

L'adozione delle tecnologie *broadband* (BB) possono costituire un importante fattore per la crescita economica e sociale di un paese. Diventa cruciale assicurare che non si creino ostacoli alla loro adozione da parte della popolazione.

Allegretta Licia

La questione dell'analisi dei fabbisogni formativi (non solo) nelle imprese

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 29-54

Analisi dei fabbisogni formativi; Apprendimento permanente

Il contributo richiama alcune esperienze nazionali di adozione di sistemi per l'analisi previsionale dei fabbisogni formativi e professionali e illustra come le dinamiche di cambiamento intervenute nelle politiche attive per l'apprendimento permanente stiano allontanando l'idea che l'analisi dei fabbisogni formativi possa continuare ad essere una questione esclusivamente a “carico” delle imprese.

Allulli Giorgio

Applicare la Peer Review all'istruzione e formazione professionale

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 55-62

Valutazione del percorso d'istruzione; Valutazione della formazione

La *Peer Review* ha dimostrato di essere una procedura flessibile ed economica, che promuove la costituzione di reti tra diverse istituzioni scolastiche e formative e che facilita il percorso verso la valutazione esterna da parte di strutture che non l'hanno mai praticata.

Ambrosini Maurizio

Separati in città. Le politiche locali di esclusione degli immigrati
"Rivista delle politiche sociali", 2012, n. 1, pp. 69-88

Esclusione sociale; Immigrati

Crescono le iniziative contro gli immigrati a livello locale, soprattutto nelle regioni del Nord. Il conflitto fra avvento di una realtà sociale multietnica e un rifiuto politico-ideologico del cambiamento è l'oggetto del saggio.

Arlotti Marco

Tagli al welfare: andamenti e caratteristiche della spesa sociale regionale

"Rivista delle politiche sociali", 2012, n. 3, pp. 301-320

Spesa sociale; Sviluppo locale

Il contributo analizza i recenti andamenti della spesa sociale regionale a fronte dei progressivi tagli di welfare operati a livello centrale.

Andreotti Alberta, Fellini Ivana

Dentro la crisi: partecipazione e occupazione femminile in un mercato del lavoro territorialmente diviso

"Sociologia del lavoro", 2012, n. 126, pp. 25-38

Crisi economica; Occupazione femminile

S'indaga sulle conseguenze della crisi sui diversi profili femminili, non solo attraverso le più consuete variabili di analisi ma considerando l'eterogeneità della popolazione femminile, ricostruiti a partire dai comportamenti sul mercato del lavoro nelle due macroaree del Paese.

Barbaro Rocco, Premutico Davide

Valutazione dei percorsi di formazione esperienziale

"FOR", 2012, n. 91, pp. 98-103

Apprendimento informale; Valutazione della formazione

L'utilizzo di strumenti e approcci di tipo qualitativo nella valutazione, rappresenta un modo di supportare e accompagnare quel processo di cambiamento avviato attraverso

l'impiego di alcune metodologie di formazione esperienziale descritte nell'articolo nelle loro diverse implicazione.

Bianchi Luca

I giovani e la crisi: processi formativi e accesso al lavoro, una transizione sempre più difficile, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno

“Quaderni di economia del lavoro”, 2012, n. 97, pp. 109-145

Crisi economica; Transizione scuola-lavoro

Il Mezzogiorno d'Italia risulta essere una società doppiamente ingiusta dove la crescente disuguaglianza sociale si combina con una marcata disuguaglianza territoriale e a fare le spese dell'una e dell'altra sono i giovani e le donne, risorse deboli e sottoutilizzate.

Bigoni Maria Lena

Per una geografia dei servizi, mettiamo al centro i cittadini

“Psicologia e lavoro”, 43 (2012) n. 161, pp. 34-40

Competenze; Servizi per l'impiego

Analisi dei servizi al cittadino svolti dalle Pubbliche amministrazioni, approfondendo in particolare i servizi per l'impiego e le attività di orientamento e di riqualificazione per aumentare il profilo di occupabilità, finalizzate a mantenere le competenze professionali nel tempo.

Boerchi Diego

Storia dell'orientamento

“Psicologia e lavoro”, 43 (2012) n. 162, pp. 13-19

Orientamento; Orientatori

Si ripercorre la storia dell'orientamento, dagli albori fino alle più recenti teorizzazioni del *Life Design*, facendo attenzione ai bisogni che di volta in volta ha identificato, agli approcci metodologici e agli strumenti di cui si è dotato e alla professionalità di coloro che ne sono occupati.

Baldini Massimo

L'andamento delle retribuzioni di mercato nei paesi OCSE

“Rivista delle politiche sociali”, 2012, n. 2, pp. 17-36

Discriminazione salariale; Divario retributivo uomo/donna

Si descrive l'andamento delle retribuzioni tenendo conto sia delle dinamiche relative ai livelli dei redditi che quelle riguardanti i differenziali retributivi.

Barabaschi Barbara

Giovani, anziani e lavoro. Politiche attive per l'occupazione e prospettive di solidarietà intergenerazionale

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 63-80

Disoccupazione; Giovani

Sono presentate alcune iniziative concrete (contratti di solidarietà in Italia e *contrats de génération* in Francia) aventi lo scopo di limitare le difficoltà occupazionali vissute sia dai giovani che dagli anziani.

Bastagli Francesca, Stewart Kitty

Madri e mercato del lavoro: percorsi occupazionali e crescita salariale

“Rivista delle politiche sociali”, 2012, n. 2, pp. 329-364

Lavoro a orario ridotto; Lavoro femminile

Utilizzando dati panel del *British Families and Children study*, l'articolo analizza i modelli occupazionali delle donne con figli e l'impatto del lavoro part-time e delle interruzioni occupazionali sui salari delle lavoratrici madri.

Bonaventura Luigi

Agenzie di collocamento ed effetti sulle frizioni nel mercato del lavoro

“Economia&lavoro”, 46 (2012), n. 2, pp. 95-104

Agenzie per il lavoro; Domanda e offerta di lavoro

Il lavoro analizza gli effetti del numero di agenzie di collocamento sul mercato del lavoro e l'efficienza dei meccanismi di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Bonoli Giuliano

Le politiche attive del lavoro in Europa occidentale: concezioni e sviluppo

“Rivista delle politiche sociali”, 2012, n. 2, pp. 367-396

Politica comunitaria dell'occupazione; Politiche del lavoro attive

Si fornisce un resoconto dello sviluppo delle politiche attive del lavoro in sei paesi dell'Europa occidentale: Svezia, Danimarca, Germania, Francia, Italia e Regno Unito.

Bresciani Pier Giovanni

Validazione e certificazione delle competenze nel tempo della crisi. Solutions looking for problems?

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 81-108

Competenze; Libretto formativo del cittadino

L'articolo propone una distinzione tra i concetti e i relativi dispositivi di valutazione, validazione, certificazione, bilancio di competenze e libretto formativo.

Bulgarelli Aviana

New skills and jobs: un nuovo paradigma per l'apprendimento, l'occupazione e la crescita economica

“Diritto delle relazioni industriali”, 22 (2012), n. 1, pp. 93-116
Competenze, Fabbisogni professionali

L'articolo discute il tema delle *New skills and jobs* partendo dalle analisi e dalle proposte di *policy* di medio e lungo periodo avanzate dalla Commissione europea e dall'OECD e condivise da tutti i Paesi aderenti.

Burgalassi Marco

Verso un nuovo assetto dei servizi sociali

“Animazione sociale”, 2012, n. 264, pp. 24-32

Politiche sociali; Welfare state

Il sistema italiano di protezione sociale presenta i caratteri essenziali nel modello sudeuropeo di welfare rispetto al quale, tuttavia, propone alcune peculiarità. Una di tali specificità è il modestissimo rilievo che in esso rivestono i servizi sociali.

Carrieri Vincenzo

I working poor in Italia: quanti sono, chi sono, quanto sono poveri

“Rivista delle politiche sociali”, 2012, n. 2, pp. 71-96

Politiche del lavoro passive; Povertà

A parità di ore lavorate, donne, immigrati, lavoratori a tempo determinato e giovani risultano essere gli individui a maggiore rischio di povertà.

Campanella Giovanna

La ricerca del lavoro: problema di costi e di rigidità del mercato?

Uno studio di caso sui tirocini di formazione e orientamento

“Argomenti”, 2012, n. 36, pp. 105-125

Disoccupazione; Inserimento lavorativo

Il saggio presenta uno studio di caso sull'efficacia occupazionale dei tirocini di formazione e orientamento prendendo in esame i *Search and matching models* quale principale riferimento per lo studio della disoccupazione e delle dinamiche che favoriscono l'inserimento lavorativo.

Capretti Paolo

Career Counseling Goals: uno strumento per l'analisi dei bisogni nel processo di orientamento

“Psicologia e lavoro”, 43 (2012) n. 162, pp. 32-36

Analisi del fabbisogno; Orientamento

Lo strumento descritto nasce con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza del percorso di orientamento in una logica di personalizzazione del servizio, a partire da un'analisi dei bisogni accurata e condivisa con l'utente.

Casano Lilli

Modelli ed esperienze di formazione continua per i lavoratori interinali: una comparazione tra Italia e Francia

“Sociologia del lavoro”, 2012, n. 126, pp. 182-194

Formazione professionale continua; Lavoro ad interim

La specificità del quadro legislativo nazionale ed il modello di governance nei due Paesi sono analizzati con particolare attenzione alle caratteristiche dei mercati del lavoro di riferimento ed ai modelli nazionali di disoccupazione.

Casanova Maria Giulia, Grivet Fetà Sabrina

Il concetto di flessibilità del lavoro. Una interpretazione attraverso la lente giuridica ed organizzativa. Il caso di Pomigliano d'Arco

“Argomenti”, 2012, n. 35, pp. 77-108

Fordismo; Lavoro atipico

L'articolo mira a violare il tabù che sembra dare per scontato il nesso tra Fordismo e forme regolari di impiego e post-fordismo e forme di lavoro non standard. Si analizza il caso Fiat con riferimento alla rivoluzione organizzativa all'interno dello stabilimento di Pomigliano d'Arco.

Centra Marco, Curtarelli Maurizio, Gualtieri Valentina

La qualità del lavoro in Italia: evidenza empirica della Terza indagine ISFOL-QDL

“Sociologia del lavoro”, 2012, n. 127, pp. 137-160

Lavoratori; Occupazione; Salute dei lavoratori

I risultati vengono esposti in riferimento alle dimensioni in cui è stato articolato il concetto di qualità del lavoro che in Italia è investigata in relazione ad ambiti dimensionali, ovvero attraverso gruppi omogenei di indicatori.

Cersosimo Giuseppina

Salute e disuguaglianze. Percorsi analitici

“Sociologia e ricerca sociale”, 2012, n. 97, pp. 50-75

Assistenza sanitaria; Servizio sociale

Il tema delle disuguaglianze e differenze nel sistema sanitario coinvolge tutti ed è in continua crescita poiché in qualsiasi parte del mondo le persone vulnerabili e socialmente svantaggiate hanno un accesso minore all'assistenza sanitaria.

Ciccarone Giuseppe, Giuli Francesco, Marchetti Enrico

Politiche di contrasto al lavoro non dichiarato: punire, curare o prevenire?

“Economia&lavoro”, 46 (2012), n. 3, pp. 147-165

Lavoro sommerso; Politiche del lavoro attive

L'articolo valuta gli effetti relativi delle misure di dissuasione, prevenzione, cura e impegno sull'ampiezza del lavoro non dichiarato.

Cioni Martina, Savioli Marco

Sicurezza sul lavoro e rapporti di lavoro in Italia

“Economia & lavoro”, 46 (2012) n. 1, pp. 105-126

Malattie professionali; Sicurezza sul lavoro

Con l'obiettivo di indagare sulle cause degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, sono stati analizzati i dati provenienti dall'*Indagine sulle forze lavoro* del 2007. Si evidenzia che gli infortuni e le malattie professionali sono due fenomeni fortemente correlati.

Cipollone Piero, Poliandri Donatella

Il sistema nazionale di valutazione come strumento di supporto per la qualità

“Economia & lavoro”, 46 (2012) n. 1, pp. 47-59

Offerta formativa; Valutazione

Si analizzano le principali strategie messe in campo per migliorare il servizio e l'offerta formativa delle scuole implicate nella costruzione di un sistema nazionale di valutazione.

CNEL

Rapporto sul mercato del lavoro 2013-2014: 30 settembre 2014
Roma, 2014

Disoccupazione; Mercato del lavoro; Politiche dell'occupazione

L'edizione 2014 del rapporto CNEL sul mercato del lavoro è focalizzata su una valutazione di bilancio degli anni della crisi, delineando altresì possibili linee di intervento e misure di policy per stimolare la crescita e l'occupazione.

Collocandosi nell'ambito del semestre di presidenza Ue, il rapporto propone un'analisi condotta in una dimensione europea nella consapevolezza che in tal modo sia possibile proporre una lettura organica delle criticità e degli elementi che caratterizzano il mercato del lavoro del nostro Paese. Alla prospettiva europea fanno quindi riferimento le sezioni del rapporto dedicate ad offrire un quadro macroeconomico aggiornato e alcuni approfondimenti tematici di analisi dell'evoluzione normativa del mercato del lavoro.

Colombi Massimiliano

Una chance chiamata apprendistato

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 109-120

Apprendistato, Formazione

Il rapporto tra formazione in apprendistato e formazione alla cittadinanza favorisce la formazione di lavoratori e cittadini attraverso percorsi di apprendimento capacitante in un contesto globale a “misura d'uomo” fino a caratterizzare l'apprendistato come “esperienza morale”.

Colombo Sabrina, Gilardi Silvia

Modelli decisionali nella selezione del personale. I criteri di scelta dei giovani in ingresso nel mercato del lavoro

“Sociologia del lavoro”, 2012, n. 126, pp. 115-131

Giovani, Inserimento lavorativo

Attraverso un esperimento di simulazione del processo di selezione si è osservato quali aspetti determinano la scelta dei candidati in base alle loro caratteristiche ascritte e acquisite.

Contini Bruno, Grand Elisa

Lavoro “usa e getta”, disoccupazione e inoccupazione. Novità importanti dai dati WHIP

“Politica economica”, 28 (2012) n. 1, pp. 135-156

Disoccupazione; Giovani

Molti giovani che entrano nel mercato del lavoro in modo ufficiale ne escono dopo breve tempo per non rientrarvi mai più. Lavoro “usa e getta” riflette bene questa caratteristica.

Corbetta Piergiorgio, Tuorto Dario, Cavazza Nicoletta

Genitori e figli 35 anni dopo: la politica non abita più qui, “Rivista italiana di scienza politica”, 42 (2012) n. 1, pp. 3-28

Famiglia; Giovani

L'oggetto dell'analisi presentato riguarda i cambiamenti sociali avvenuti in Italia negli ultimi 35 anni nel processo di socializzazione dei giovani alla politica all'interno della famiglia.

Crouch Colin

Il declino delle relazioni industriali nell'odierno capitalismo

"Stato e mercato", 2012, n. 1, pp. 55-76

Condizioni di lavoro; Relazioni industriali

L'affermarsi di un processo di individualizzazione delle condizioni dei lavoratori tende a renderli più flessibili rispetto al loro impiego come forza lavoro: individualismo che li rende più oggetti che soggetti. Tale processo interessa anche le modalità di cambiamento delle relazioni industriali.

Curtarelli Maurizio, Lyly-Yrjanainen Maija, Vermeylen Greet

Qualità e sostenibilità del lavoro in Europa. Evidenze dell'Indagine europea sulle Condizioni di lavoro

"Sociologia del lavoro", 2012, n. 127, pp. 92-115

Conciliazione vita-lavoro

I risultati illustrati fanno riferimento a quattro ambiti della qualità del lavoro: salute e fattori di rischio connessi; motivazione, ricompense intrinseche e soddisfazione; *skills*, formazione e apprendimento sul lavoro; conciliabilità tra lavoro e vita privata.

D'Erario Nicola, Di Stani Carmen

Incentivi per la promozione dei tirocini: primo quadro delle forme di sostegno a livello nazionale e regionale

Adapt University Press, Modena, 2014 (Working paper Adapt, 147)

Orientamento; Tirocinio formativo

Riflessione volta a ricostruire le diverse forme incentivanti dedicate alla promozione di tirocini formativi, o stage, esistenti sul territorio nazionale e regionale, anche alla luce delle recenti novità in materia.

De Minicis Massimo, Marocco Manuel

L'implementazione ed attuazione della Youth Guarantee in Italia.

La prima fase

"Rassegna Cnos", 2014, n. 2, pp. 129-149

Giovani, Neet

Si analizza lo stato dell'arte dell'implementazione ed attuazione della Youth Guarantee in Italia, partita il primo maggio permettendo ai beneficiari di prenotare il "portafoglio servizi" attraverso i portali nazionali o regionali.

De Vincenzi Roberto

Attuazione dell'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 e primi effetti del programma di contenimento della disoccupazione
"Diritto delle relazioni industriali", 2012, n. 4, pp. 1172-1178

Occupazione; Valutazione delle politiche

Il contributo è stato predisposto sulla base dei risultati del monitoraggio e valutazione realizzati da ISFOL ed ItaliaLavoro in collaborazione con Inps circa l'attuazione del programma di contrasto alla crisi occupazionale predisposto dal Ministero del Lavoro e dalle due province autonome di Trento e Bolzano.

Diridin Nerina

Perché e come salvaguardare il welfare

"Animazione sociale", 2012, n. 260, pp. 22-36

Benessere organizzativo; Welfare state

Il welfare è affrontato con riferimento alle politiche in tre settori fondamentali per il benessere delle persone: il settore sanitario, sociosanitario e quello sociale.

Fabrizi Elena, Raitano Michele

Rigido, flessibile o liquido?. L'immagine del mercato del lavoro italiano dal dataset AD-SILC "Economia&lavoro", 46 (2012), n. 3, pp. 29-59

Carriera; Contratti di lavoro

Utilizzando i microdati longitudinali raccolti nel database AD-SILC si fornisce evidenza empirica originale sulle dinamiche di transizione seguite da chi lavora con diverse forme contrattuali, ponendo attenzione alla fase iniziale della carriera lavorativa.

Fassari Lia

Reti, culture e mutamenti del lavoro. Uno sguardo radicale sull'università

"Sociologia e ricerca sociale", 2012, n. 98, pp. 54-74

Ict; Università

Si definiscono i mutamenti sociali e culturali di natura sistemica prodotti dalla globalizzazione, dalla rapida ascesa delle ICT che oggi investono l'università.

Fedeli Monica

Il valore dell'esperienza nelle pratiche formative

“Quaderni di economia del lavoro”, 2012, n. 97, pp. 95-108
Apprendimento informale; Sistemi formativi

Il contributo ripercorre alcune tappe dello sviluppo dell'apprendimento esperienziale, offrendo prima una riflessione sui diversi concetti di apprendimento e di esperienza e poi alcune interpretazioni teoriche in merito provenienti dal panorama europeo e americano.

Ferrari Arnaldo, Manfreda Federico

I risultati del programma Leonardo da Vinci. Elementi per un bilancio. Intervista a Anna Sveva Balduini, Direttore Agenzia Nazionale LLP - Programma settoriale Leonardo da Vinci - ISFOL
“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 134-150
Competenze; Mobilità

Rispetto alla mobilità, le direttrici principali di lavoro emerse e da sviluppare in futuro sono: una progettazione più partecipata degli interventi, un approccio strutturale alla mobilità, la valutazione delle competenze dei discenti.

Ferraro Speranzina

L'orientamento permanente: strategia e risorsa per l'integrazione e l'inclusione sociale
“Rassegna Cnos”, 2014, n. 2, pp. 151-166
Competenze; Inserimento lavorativo

L'importanza dell'orientamento permanente inteso come processo che porta ogni soggetto ad una piena conoscenza di sé e delle proprie capacità al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare più consapevolmente il mondo del lavoro.

Ferri Delia

Dal Libro Bianco sulla governance al nuovo registro per la trasparenza: l'Ue tra participatory engineering e democrazia partecipativa
“Rivista italiana di diritto pubblico comunitario”, 2012, n. 3-4, pp. 481-536
Cittadinanza, Trasparenza

Il contributo mira a valutare in che misura processo politico e processi tecnici di partecipazione si leghino, alla luce delle norme contenute nel nuovo Trattato.

Franceschetti Massimiliano

I fabbisogni Professionali degli occupati. Piste di riflessione e dati a partire da un'indagine ISFOL

“Rassegna Cnos”, 2014, n. 2, pp. 53-65

Analisi del fabbisogno; Impresa

Il contributo fornisce degli elementi concreti sul versante dell'analisi dei fabbisogni aziendali, frutto di una indagine che l'ISFOL ha condotto di recente presso un campione di 35mila imprese private rappresentativo dell'intera economia italiana.

Galetti Luciano

Il nodo dei “Livelli Essenziali delle Prestazioni” definiti nel quadro della riforma del mercato del lavoro

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 151-172

Diritti sociali; Politiche del lavoro attive

La legge di riforma del mercato del lavoro interviene anche sul versante delle politiche attive ridisegnando, attraverso lo strumento dei LEP concernenti i diritti civili e sociali, il ruolo dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome.

Gallea Adriano

Transizione scuola-lavoro: sogno o realtà?

“Diritto delle relazioni industriali”, 22 (2012), n. 1, pp. 117-129

Giovani; Inserimento lavorativo

Il contributo prima di proporre ipotesi concrete per favorire la transizione scuola-lavoro e per sperimentare/avviare nuove forme di dialogo, presenta l'esperienza sviluppata da Prime Industrie rispetto ai percorsi di inserimento e specializzazione dei giovani.

Garavaglia Emma, Marcaletti Francesco

Invecchiamento attivo e dialogo sociale nella promozione della partecipazione dei lavoratori anziani al mercato del lavoro

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 173-189

Dialogo sociale; Inserimento lavorativo

Il contributo si concentra sul ruolo che il dialogo sociale svolge nel promuovere le condizioni per la definizione di

misure inclusive nel mercato del lavoro in tema di promozione, mantenimento e reintegro nell'occupazione della componente di età più avanzata delle forze lavoro: gli *older workers*.

Ghirotti Mauro

L'apporto della Provincia autonoma di Trento alla riforma dei servizi per l'impiego

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 190-202

Politiche del lavoro attive; Servizi per l'impiego

La Provincia autonoma di Trento è ritenuta un punto di riferimento storico e consolidato sulle politiche del lavoro e sugli interventi in materia di servizi per l'impiego ripresi nella legge di riforma del mercato del lavoro.

Giacalone Vito, Laghi Fiorenzo

Un metodo di sviluppo personale a scuola: il mentoring. I risultati di uno studio longitudinale

“FOR”, 2012, n. 91, pp. 109-115

Dispersione scolastica; Mentoring

Il mentoring è un programma basato sul *one-to-one* con la finalità di contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico attuato in diverse realtà regionali dall'associazione Mentoring Usa/Italia onlus.

Giammatteo Michele, Mandrone Emiliano, Tancioni Massimiliano

Dinamiche di transizione ed esiti lavorativi. Dimensione e caratteri del lavoro non standard

“Economia & lavoro”, 46 (2012) n. 1, pp. 79-103

Mercato del lavoro; Occupazione

Il lavoro propone un'analisi delle dinamiche di transizione nel mercato del lavoro italiano, con riferimento particolare alla componente non standard del lavoro (lavoro atipico).

ISTAT, CNEL

BES 2014: il benessere equo e sostenibile in Italia

ISTAT, CNEL, Roma, 2014

Condizione economiche; Politiche sociali

Il Cnel e l'ISTAT presentano la seconda edizione di un'iniziativa che pone l'Italia all'avanguardia nel panorama internazionale in tema di indicatori che vadano “al di là del Pil”, nella consapevolezza che il prodotto interno

loro non può essere l'unico metro di misura dello stato di salute di un paese. I risultati sono articolati nei dodici settori (i "domini") determinanti per il benessere equo e sostenibile degli italiani: salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ricerca e innovazione, qualità dei servizi.

Lauria Francesco, Pettenello Roberto

Apprendimento permanente: storia e attualità di un concetto da tradurre nella realtà

"Professionalità", 2012/2013, n. 32, pp. 203-220

Apprendimento permanente; Educazione

Il saggio ripercorre le origini del concetto di educazione durante tutto l'arco della vita ed il suo rapporto con il mondo del lavoro.

Livraghi Renata

Giovani e imprese: un incontro possibile?

"Quaderni di economia del lavoro", 2012, n. 97, pp. 85-94

Apprendistato; Giovani, Inserimento lavorativo

La valorizzazione del contratto di apprendistato è la strategia scelta dall'Italia per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani. L'apprendistato per essere efficace deve essere in grado di generare crescita personale nonché sviluppo economico e sociale.

Lodigiani Rosangela

Lavoro, formazione e (secondo) welfare

"Professionalità", 2012/2013, n. 32, pp. 29-54

Apprendimento permanente; Valutazione delle competenze

Secondo numerosi studiosi la "riforma Fornero" può essere considerata lungimirante per quanto attiene il tema dell'apprendimento permanente, il riconoscimento e la validazione delle competenze, la connessione tra politiche attive e passive del lavoro.

Lunardon Fiorella

Il contratto collettivo aziendale: soggetti ed efficacia

"Giornale di Diritto del lavoro e di relazioni industriali", 34 (2012), n. 1, pp. 21-66

Contratto collettivo nazionale del lavoro; Diritto del lavoro

Il saggio analizza soggetti, funzioni ed efficacia del contratto collettivo aziendale, muovendo dalla considerazione della sua specificità storico-evolutiva e soffermandosi sugli argomenti utilizzati dalla giurisprudenza a fini di generalizzazione del vincolo da esso scaturente.

Marcaletti Francesco

Paradigmi e approcci nella gestione dell'invecchiamento delle forze di lavoro: un riesame critico

“Sociologia del lavoro”, 2012, n. 125, pp. 33-51

Invecchiamento; Lavoratori

Il contributo ricostruisce concetti e modelli attraverso i quali si è giunti alla definizione in Europa di strategie di gestione delle forze di lavoro in ragione dell'invecchiamento che le coinvolge.

Marchetti Barbara

Fondi strutturali e tutela giurisdizionale: variazione degli schemi regolatori e conseguenze sull'architettura giudiziaria dell'Ue

“Rivista italiana di diritto pubblico comunitario”, 2012, n. 6, pp. 1105-1128

Agenzie per il lavoro; Fondi strutturali

La necessità di gestire in modo concorrente e non più separato molte delle azioni amministrative comunitarie ha avuto conseguenze sul piano organizzativo e funzionale: si sono moltiplicate le agenzie europee e si sono create nuove autorità amministrative nazionali in funzione comunitaria.

Mengoli Paola, Russo Margherita

Innovazione nei sistemi educativi per migliorare la qualità dell'istruzione

“Economia & lavoro”, 46 (2012) n. 1, pp. 7-23

Riforma scolastica; Scuola secondaria

Il saggio introduce le problematiche dell'innovazione nei sistemi educativi attraverso due direttrici: i fattori che influenzano i processi di innovazione dei sistemi educativi e le innovazioni nella governance dei sistemi educativi.

Naldi Nicoletta

Carrer Counseling e Personal Branding, per puntare sulle unicità dei candidati

“Psicologia e lavoro”, 43(2012) n. 162, pp. 47-51

Inserimento lavorativo; Orientamento

L'articolo illustra nel dettaglio le tappe di un approccio metodologico di *career counseling* in sperimentazione presso il servizio orientamento al lavoro dell'Università di Bologna.

Nicoli Dario (a cura di)

L'intelligenza nelle mani: educazione al lavoro nella formazione professionale

Rubbettino, Soveria Mannelli, 2014

Formazione professionale; Metodologie per l'educazione; Storia della formazione

Viene proposta una lettura in chiave educativa e sociale dell'esperienza della formazione professionale (FP) in Italia, un'importante componente del sistema educativo caratterizzata dall'armonizzazione di pedagogia della persona e didattica attiva ed aperta alla partecipazione delle varie componenti della società civile. Il volume segue concettualmente tre filoni: un filone pedagogico che consente di collocare l'esperienza della FP entro un quadro di riferimento culturale appropriato; un filone storico che contribuisce ad una visione diacronica delle tappe fondamentali della FP, in particolare delle riforme; un filone sulle metodologie e le strumentazioni didattiche, con riguardo in particolare alla formazione iniziale.

Nicoli Dario

Per una valutazione coerente con il valore dell'Istruzione e Formazione professionale

"Rassegna Cnos", 2014, n. 2, pp. 115-128

Qualità della formazione; Valutazione della formazione

L'introduzione del Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e Formazione rappresenta l'occasione per riportare ad unità tutti gli sforzi che la Formazione professionale sta compiendo in tema di qualità dando vita ad una sperimentazione nazionale con Invalsi.

OECD

OECD Development Co-operation Peer Review: Italy 2014

OECD, Paris, 2014

Aiuti economici; Cooperazione internazionale

Secondo il rapporto OCSE, l'Italia ha aumentato i contributi e innalzato il livello dei futuri obiettivi di aiuto allo sviluppo, facendo registrare un'inversione della tendenza al ribasso negli stanziamenti a favore della cooperazione allo sviluppo.

Il Paese deve ora adottare misure che consentano di attuare le raccomandazioni volte a migliorare la propria gestione dei programmi di aiuti. L'ultima Peer Review dell'Italia condotta dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE (Development Assistance Committee - DAC) rileva, infatti, che il contributo italiano per la cooperazione internazionale allo sviluppo potrebbe essere più efficace con una strategia generale più chiara e un più stretto coordinamento tra i vari ministeri. Lo studio raccomanda cambiamenti istituzionali per migliorare la gestione, la realizzazione e la valutazione dei programmi di sviluppo e per assicurare la coerenza degli interventi.

Olivieri Elisabetta, Paccagnella Marco

Misure di lavoro disponibile inutilizzato: un confronto europeo
"Politica economica", 28 (2012) n. 1, pp. 103-129

Lavoratori; Occupabilità dei lavoratori

Il lavoro presenta alcuni indicatori di forza lavoro inutilizzata per i principali paesi europei e per le aree in ritardo di sviluppo di questi stessi paesi adottando criteri omogenei. Tali misure sono calcolate dal 2005 al 2010 sulla base del database EU-LFS dell'Eurostat.

Pascucci Alessandra

Occupazione e disoccupazione altamente qualificata: il progetto
FIXO II

"Quaderni di economia del lavoro", 2012, n. 98, pp. 21-48

Giovani; Inserimento lavorativo; Tirocini

La ricerca nasce dall'obiettivo di descrivere ed analizzare il tirocinio come misura di politica attiva del lavoro, per favorire l'ingresso dei giovani altamente qualificati nel mercato del lavoro.

Pellerey Michele

Oltre il costruttivismo? Verso una progettazione didattica sensibile alle caratteristiche degli studenti e alle esigenze dei contenuti da apprendere, secondo un approccio costruttivista cognitivo

"Rassegna Cnos", 2014, n. 2, pp. 77-96

Apprendimento; Didattica

Sono esaminati alcuni dei più significativi apporti di recenti ricerche realizzate nell'ambito della didattica, della scienza cognitiva e della filosofia della conoscenza. Tali apporti sollecitano una rilettura dei processi di apprendimento degli studenti e delle metodologie d'insegnamento che li promuovono.

Pisani Carlo

Una ricetta della BCE per l'occupazione: regole specifiche aziendali
"Diritto delle relazioni industriali", 22 (2012), n. 1, pp. 67-77

Diritto del lavoro; Flessibilità

L'analisi dell'art. 8 L. n. 148/2011 muove dalla ricostruzione del contesto in cui è stato emanato il provvedimento. L'art. 8 introduce un meccanismo di flessibilità concordata o controllata cui il diritto del lavoro ricorre in tempi di emergenza.

Poggi Anna Maria

La riorganizzazione territoriale del sistema scolastico. Il fallimento dell'amministrazione centralizzata

"Economia & lavoro", 46 (2012) n. 1, pp. 39-45

Riforma scolastica; Spesa pubblica

In un contesto di revisione della spesa pubblica, la riforma dell'organizzazione del sistema educativo appare bloccata e la riduzione delle risorse a tutti i livelli potrebbe produrre effetti inattesi.

Poliandri Donatella, Romiti Sara

Osservare le scuole, valutarle e accompagnarle verso il miglioramento: il modello "valutazione e miglioramento" proposto dall'Invalsi

"Economia & lavoro", 46 (2012) n. 1, pp. 61-71

Valutazione del percorso formativo; Valutazione didattica

Il progetto ha consentito di mettere a punto una metodologia e un insieme di strumenti che rappresentano un punto di partenza per la costruzione di un futuro sistema di valutazione esterna delle scuole e per la formazione di nuove figure professionali in ambito valutativo.

Raciti Paolo, D'Emilione Matteo

Sinergie tra ricerca e governo locale nell'analisi multidimensionale della povertà: presentazione di un'esperienza in progress

"Rassegna di servizio sociale", 51 (2012) n. 1, pp. 57-83

Politiche sociali; Povertà

Si presenta un'esperienza di collaborazione tra ricerca pubblica e governo locale, realizzata attraverso l'applicazione di un modello d'analisi della povertà basato sulla misurazione individuale della deprivazione in termini di *capabilities* (MACaD: *Multidimensional Analysis of Capability Deprivation*).

Raimondi Enrico

Il datore di lavoro nei gruppi imprenditoriali

“Giornale di Diritto del lavoro e di relazioni industriali”, 34 (2012), n. 2, pp. 287-314

Impresa; Lavoro di gruppo

Dopo aver dimostrato come attraverso i gruppi viene esercitata un'impresa unitaria, il saggio afferma la possibilità di imputare il rapporto di lavoro alla pluralità delle imprese che fanno parte del gruppo, in base alla rilettura del potere direttivo.

Regalia Ida

La protezione sociale del lavoro come tema delle relazioni industriali

“Rivista delle politiche sociali”, 2012, n. 3, pp. 13-36

Relazioni industriali; Welfare state

Si propone una ricognizione a diversi livelli tra i programmi di protezione sociale del lavoro o di welfare e relazioni industriali.

Rodella Patrizia

Orientamento al lavoro tra azione e conoscenza

“Psicologia e lavoro”, 43 (2012) n. 162, pp. 28-31

Competenze; Orientamento

Presentazione di un progetto di orientamento al lavoro centrato sullo sviluppo di competenze trasversali mediante tecniche di simulazione e attività di gruppo.

Sangiorgi Giorgio

È il momento dell'Orientamento

“Psicologia e lavoro”, 43(2012) n. 162, pp. 6-7

Orientamento lungo tutto l'arco della vita

L'orientamento come relazione d'aiuto finalizzata a facilitare e sostenere scelte consapevoli che si presentano nel corso dell'intera vita. Pertanto l'orientamento si presenta come un servizio disponibile indipendentemente dall'età.

Scaratti Giuseppe

Costruire ambienti organizzativi: uno sguardo psicologico tra pratiche organizzative e riflessione in azione

“Rassegna italiana di sociologia”, 53 (2012), n. 2, pp. 315-339

Produzioni; Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Il contributo sollecita una rinnovata attenzione ai processi di produzione e riproduzione delle conoscenze situati all'interno dei contesti organizzativi.

Spaltro Enzo

Progetto "Cammello". Proposta di trasformazione dell'attività e della funzione lavorativa

"Psicologia e lavoro", 43(2012) n. 161, pp. 6-13

Disoccupazione; Pensionamento

Si presenta il caso dei tre ammortizzatori sociali: pensionamento, indennità di disoccupazione e mobilità cassa-integrazione. Si propone di trasformare questi ammortizzatori in rivivificatori sociali. Ciò permetterebbe di sostituire l'attuale rottamazione di milioni di persone con una ri-motivazione delle stesse.

Spattini Silvia

Il funzionamento degli ammortizzatori sociali in tempo di crisi: un confronto comparato

"Diritto delle relazioni industriali", 2012, n. 3, pp. 670-706

Ammortizzatori sociali; Occupazione

Obiettivo di questo studio comparato è indagare se esistono particolari strumenti normativi e/o politiche occupazionali e del lavoro che abbiano aiutato alcuni paesi europei ad affrontare e reggere alla crisi meglio di altri.

Tesauro Tiziana

Invecchiamento attivo come capacità e pratiche da sperimentare e imparare

"Sociologia del lavoro", 2012, n. 125, pp. 52-60

Invecchiamento attivo

Gli anziani attivi rappresentano un gruppo sociale in embrione, non ancora identificati e identificabili, non ancora classificati dalla statistica ufficiale. Ciò in ragione del fatto che si è arrivati a far coincidere l'invecchiamento attivo con il prolungamento dell'attività lavorativa.

Tiraboschi Michele

L'apprendistato in somministrazione nella legge n. 92/2012 di riforma del mercato del lavoro: una occasione mancata

"Diritto delle relazioni industriali", 2012, n. 3, pp. 707-718

Apprendistato; Diritto del lavoro

Sono descritti gli interventi che la legge di riforma del lavoro (92/2012 e succ. mod.) ha operato rispetto all'istituto della somministrazione e al ruolo delle agenzie per il lavoro.

Tosi Paolo

Il contratto a tempo determinato dopo la legge n. 92/2012

“Diritto delle relazioni industriali”, 2012, n. 4, pp. 957-968
Contratto a tempo determinato; Diritto del lavoro

Il saggio descrive gli interventi della riforma Fornero in materia di contratto di lavoro a tempo determinato, a lungo oggetto di interesse da parte della giurisprudenza nazionale ma anche della Corte di Giustizia europea, evidenziando come tale tipologia contrattuale sia stata modificata per garantire una maggiore stabilità occupazionale.

Turrini Olga

Apprendimento permanente e dintorni: sviluppi recenti a livello europeo e nazionale

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 246-265

Apprendimento formale; Apprendimento permanente

L'articolo offre una panoramica dell'apprendimento permanente a livello europeo e nazionale, analizzando il significato e l'importanza del nuovo paradigma che collega l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita con le diverse modalità formali, non formali e informali con cui esso ha luogo.

Tursilli Antonio

Il tutoraggio dei soggetti deboli del mdl italiano. Politiche proattive attuabili nei centri per l'impiego provinciali

“Quaderni di economia del lavoro”, 2012, n. 97, pp. 209-229

Servizi per l'impiego; Tutoring

Il saggio descrive i risultati di due progetti condotti dall'Associazione Nuovi Lavori di Roma. I progetti hanno sperimentato nuove e più attive forme di politiche per il lavoro: il tutoraggio personalizzato e le reti sociali per il lavoro, evidenziando l'esistenza di possibili forme di evoluzione delle modalità operative dei Centri per l'impiego.

Varesi Pier Antonio, Fava Gabriele

Codice del lavoro: costituzione e leggi fondamentali

Assago, Milanofiori, Ipsoa, 2014. - LXXXIII, 2247 pp.; 21 cm

Diritto del lavoro

Il codice raccoglie e presenta per argomento una selezione della normativa principale in materia di lavoro. Tra le novità di questa edizione oltre alla completa revisione del quadro normativo generale alla luce della riforma Fornero, vanno segnalate i provvedimenti di inizio anno della legge di Stabilità 2014 e del Decreto Destinazione

Italia con gli interventi di contrasto al lavoro sommerso, nonché il cosiddetto “milleproroghe” ed i provvedimenti estivi con i due Decreti “Fare” e “Lavoro” con il quale sono stati ulteriormente previste nuove misure per favorire l’assunzione di giovani, l’apprendistato, il lavoro a progetto, il contratto a termine e l’associazione in partecipazione. Infine, il Codice è aggiornato con il DL 20 marzo 2014, n. 34 (Jobs Act) che contiene novità in tema di lavoro a termine e somministrazione a termine, apprendistato, DURC e contratti di solidarietà.

Varesi Pier Antonio

Servizi per l’impiego e politiche attive del lavoro: bilancio e prospettive

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 266-275

Politiche del lavoro attive; Servizi per l’impiego

Il contributo ripercorre il cammino normativo volto alla modernizzazione delle politiche del lavoro percorso dal nostro Paese nel corso degli ultimi quindici anni (1997-2012) delineando, al contempo, gli scenari aperti.

Vermeulen Greet, Parent-Thirion Agnès, Curtarelli Maurizio

La qualità del lavoro e dell’occupazione nell’Indagine europea sulle Condizioni di lavoro

“Sociologia del lavoro”, 2012, n. 127, pp. 52-72

Condizioni di lavoro

L’articolo presenta il quadro teorico di riferimento e l’approccio metodologico sottesi all’Indagine europea sulle condizioni di lavoro, soffermandosi sugli elementi e sulle caratteristiche della qualità del lavoro.

Viale Valeria

Differenziale retributivo di genere: effetti sul lungo periodo

“Diritto delle relazioni industriali”, 2012, n. 3, pp. 921-927

Discriminazione salariale; Parità retributiva

Partendo dall’assunto che ridurre le ineguaglianze è uno degli obiettivi dell’RTUC, lo studio si concentra sul salario femminile rivedendo le più recenti tendenze del divario retributivo di genere nei cinque continenti.

Viotti Pietro

L’apprendistato di alta formazione: una sfida per il futuro

“Professionalità”, 2012/2013, n. 32, pp. 288-304

Apprendistato; Integrazione scuola-lavoro

L'elemento di novità che contraddistingue l'apprendistato di alta formazione è l'integrazione e l'interazione tra l'apprendimento in impresa e l'apprendimento presso l'istituzione universitaria/formativa.

Zaccaria Daniele

La disoccupazione dei lavoratori ultracinquantenni in Europa: fattori di rischio e probabilità di uscita

“Sociologia del lavoro”, 2012, n. 126, pp. 39-52

Adulti; Disoccupazione

Sperimentare la disoccupazione in età avanzata aumenta il rischio di rientrare nel mercato del lavoro con forme contrattuali atipiche e precarie.

A cura del CDS-ISFOL

Recensioni

I-learning non è un refuso, vero?

Valeria Cioccolo

Alberto Quagliata, *I-learning. Storie e riflessioni sulla relazione educativa*, Armando Editore, Roma, 2014, 336 pp.

Il volume esplicita un obiettivo ambizioso, quello di "suggerire un'interpretazione innovativa del sapere e dell'apprendimento, un'interpretazione ecologica ed etica, centrata sulla relazione educativa, per ripensare in profondità il problema stesso della conoscenza e per rinnovare gli artefatti cognitivi attraverso i quali costruiamo le nostre interpretazioni dell'esperienza".

Il testo evidenzia come il pensiero organizzativo della Scuola e dell'Università si dimostri troppo spesso impermeabile al cambiamento, come se tali istituzioni operassero in una società chiusa e sempre uguale a se stessa; termini ed espressioni come 'motivazione', 'senso di appartenenza', 'passione', 'cura della relazione' sembrano estranei, quasi inopportuni nella maggior parte dei contesti formativi. Le conseguenze più gravi di questa situazione le leggiamo nei report che descrivono in tinte fosche lo stato di salute delle nostre istituzioni educative. Secondo Quagliata, la via d'uscita è nel realizzare una rivoluzione copernicana dell'intero impianto pedagogico tradizionale, che troppo spesso ignora la relazione educativa e distingue e separa in maniera netta chi insegna da chi impara.

In proposito, viene chiarito come anche l'e-learning tradizionale si presenti quasi sempre come un ambiente chiuso, autoreferenziale e deterministico, in cui la relazione educativa non ha spazio e la Rete non svolge il suo ruolo fondamentale, quello di favorire la costruzione condivisa del sapere, valorizzando gli interessi, le passioni, le competenze, le emozioni e la creatività di chi apprende. Il modello didattico dell'I-learning, presentato e discusso nel testo, si propone come il "vero" e-learning: non si tratta, evidentemente, della competizione tra due vocali, ma del confronto tra differenti interpretazioni epistemologiche dell'apprendimento. Nell'I-learning l'attenzione si focalizza sulla responsabilità individuale del processo e sulla centralità della dimensione relazionale: l'io (la "I" di I-learning) esce dall'anonimato e dalla condizione di prevalente solitudine dell'apprendimento tradizionale e si fa protagonista consapevole, motivato e creativo dell'intelligenza collettiva della Rete. Il modello dell'I-learning delinea un processo di apprendimento in cui gli elementi di comportamentismo, determinismo e trasmissione del sapere che caratterizzano l'e-learning tradizionale lasciano progressivamente il posto alle pratiche del costruttivismo sociale, alle scelte responsabili di chi apprende, alla costruzione condivisa della conoscenza.

La possibilità di progettare e realizzare in tutti i contesti educativi – scuole, università, organizzazioni del lavoro – percorsi di formazione blended, nei quali la componente online sia coerente con il modello dell'I-learning e la Rete sia fruita come contesto relazionale (e non come tecnologia da giustapporre a prassi didattiche che evocano il consueto modello della 'trasmissione del sapere'), illumina scenari di cambiamento sostenibile: un'azione didattica ben progettata, in presenza e online, può contribuire a far nascere in chi apprende nuove attitudini, interesse e passione, profondi cambiamenti, progressi sorprendenti. Nel testo – che valorizza la pratica del Digital Storytelling, una risorsa che si dimostra importante per trasformare le prassi didattiche tradizionali in processi di apprendimento fondati sulla centralità della relazione – troviamo molte storie, perché l'approccio narrativo sollecita la contestualizzazione culturale, storica ed emotiva degli elementi del sapere, in un'ottica di apprendimento situato.

Interessanti, in proposito, la storia di Galatea (*Sua figlia non capisce la matematica*, p. 227), in cui una studentessa

di 14 anni supera il pregiudizio della sua insegnante, dimostra il suo talento e riesce a divertirsi... studiando la matematica; e poi *Yo hablo español* (p. 103), una storia in cui alcuni bambini del Guatemala fanno un'esperienza di apprendistato cognitivo. Infine le tante storie ad alta intensità metaforica tratte dal mondo del cinema, come quelle dei personaggi di Guerre Stellari (*L'apprendistato di Luke*, p. 31), di ET ed Elliott (*Una complicità empatica*, p. 58) e dei Goonies (*La mappa di Willy*, p. 193).

Dal punto di vista strutturale il volume, giocando su una metafora pittorica, presenta tre sezioni – *Una cornice di riferimento*, *Elementi del quadro*, *Paesaggi esplorati* – che approfondiscono ricorsivamente i temi proposti nel titolo, e cioè il modello dell'I-learning, l'importanza delle storie e la centralità della relazione; inoltre, l'autore definisce 'nodi' le riflessioni dedicate agli argomenti intorno ai quali è costruita la proposta complessiva del volume: dieci nodi compongono la *Cornice*, nove il *Quadro*, tre i *Paesaggi*. In prima approssimazione, i nodi della *Cornice* presentano riflessioni su temi in qualche modo teorici, di carattere generale: la centralità della relazione, l'attitudine al cambiamento, l'epistemologia costruttivista, la posizione dell'osservatore nel sistema osservato, la creatività, la motivazione, l'intelligenza etica; i nodi del *Quadro* sono dedicati a temi più operativi, di carattere specifico: il modello dell'I-learning, la formazione blended, la progettazione didattica, l'apprendimento esperienziale, il cooperative learning, l'apprendistato cognitivo, la narrazione e la pratica del Digital Storytelling, la valutazione; i nodi dei *Paesaggi* descrivono tre esperienze formative progettate e realizzate in contesti e con destinatari assai differenti. Le molteplici relazioni che collegano ricorsivamente tra loro i diversi nodi avrebbero potuto suggerire differenti configurazioni del volume, nel senso che ogni nodo potrebbe avere, nel testo, una posizione diversa: il lettore viene quindi invitato a scegliere l'ordine di lettura che preferisce, lasciandosi guidare dalla sua sensibilità, dalla sua curiosità e dai suoi interessi. Le immagini del sedicesimo a colori forniscono, in proposito, uno strumento di orientamento originale ed efficace.

Novità Isfol

Agenzia Nazionale LLP Programma settoriale Leonardo da Vinci, *Le competenze chiave del cittadino: il contributo di LLP - Leonardo da Vinci alle strategie di apprendimento*, ISFOL, Roma, 2014.

Apprendimento; Mobilità giovanile; Programmi e iniziative comunitarie

Angotti, R., Del Cimmuto, A., *Indagine OFP. Struttura e finalità dell'Indagine OFP e sintesi dei principali risultati con riferimento ad alcune caratteristiche strutturali della Formazione Professionale a finanziamento pubblico*, Intervento a “Giornata di presentazione dei risultati emersi dalle indagini Isfol sulla IEFP. I percorsi di IEFP tra inclusione, lavoro e cittadinanza attiva”, Roma, Isfol, 21 maggio 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/868>>

IEFP; Offerta formativa; Strutture formative

Angotti R., Del Cimmuto A., Filosa G., *L'offerta di formazione professionale nelle regioni italiane tra estensione della crisi e nuovi modelli di governance: dati ISFOL OFP 2012*, ISFOL, Roma, 2014 (Isfol Research Paper; 11).

Crisi economica; Formazione professionale; Regioni

Aversa, M. L., Checucci, P., D'Agostino, L., Fefè, R., Marchetti, S., Parente, M., Scarpetti, G., *Il fattore età nelle imprese italiane. Presentazione di due indagini ISFOL. Primi risultati*

(*dati provvisori*), Intervento a “Conferenza Espanet. Sfide alla cittadinanza e trasformazione dei corsi di vita: precarietà, invecchiamento e migrazioni”, Torino, Università degli Studi di Torino, 18-20 settembre 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/949>>
Impresa; Invecchiamento attivo; Welfare state

Bartoli G., Carlini A., Cresci M., *Legge 438 del 15 dicembre 1998: evoluzione normativa - progetti - esperienze*, ISFOL, Roma, ISFOL, 2014 (Isfol Occasional paper; 14)
Associazionismo; Terzo settore

Bergamante F., Canal T., Gualtieri V., *Non sempre mobili: i risultati dell'indagine Isfol sulla mobilità geografica dei dottori di ricerca*, ISFOL, Roma, 2014 (I libri del Fondo sociale europeo; 196)
Capitale umano; Dottorato; Mobilità geografica

Bergamante F., Marocco M., *Lo stato dei Servizi pubblici per l'impiego in Europa: tendenze, conferme e sorprese*, ISFOL, Roma, 2014 (Isfol Occasional paper; 13)
Mercato del lavoro; Servizi per l'impiego

Checucci, P., Mandrone, E., Roma, F., *Il prolungamento della vita attiva. Le possibili implicazioni delle riforme sulla qualità della partecipazione e il rischio di un incremento dello svantaggio sociale*, Intervento a “Espanet Conference”, Torino, Università degli Studi di Torino, 18-20 settembre 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/938>>
Domanda e offerta di lavoro; Invecchiamento attivo; Pensionamento

Ciampi S., Lion C., *Il contributo del FSE 2007-2013 alla costruzione dei sistemi regionali di innovazione: prospettive per la valutazione*, ISFOL, Roma, 2014 (I libri del Fondo sociale europeo; 193)
Fondo sociale europeo; Regioni; Valutazione

Cuppone M., Mocavini A., Paliotta A.P., Rauco G., *La domanda di lavoro qualificato: le inserzioni a modulo nel 2009, trent'anni di rilevazioni* ISFOL-CSA, ISFOL, Roma, 2014 (Isfol Research Paper; 14).
Domanda e offerta di lavoro

Daniele L., *Giovani immigrati di seconda generazione, formazione professionale, occupabilità e cittadinanza attiva*, ISFOL, Roma, 2014 (Isfol Research Paper; 12).
Formazione professionale iniziale; Immigrati; Inclusione sociale

Daniele, L., *Gli allievi di origine straniera nella IEFP: percorsi, inclusione e occupabilità. Sintesi dei principali risultati*, Intervento a “Giornata di presentazione dei risultati emersi dalle indagini Isfol sulla IEFP. I percorsi di IEFP tra inclusione, lavoro e cittadinanza attiva”, Roma, Isfol, 21 maggio 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/866>>
Formazione professionale iniziale; Immigrati; IEFP

De Vincenzi R., Giuliani L., *La valutazione delle politiche del lavoro fra sperimentazione e nuova cultura politica*. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/935>>
Politiche del lavoro attive; Politiche della formazione; Valutazione delle politiche

De Vincenzi, R., Iadevaia, V., *Modelli di governance regionale per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e apprendimenti istituzionali*, Intervento a “Espanet Conference. Sfide alla cittadinanza e trasformazione dei corsi di vita: precarietà, invecchiamento e migrazioni”, Torino, Università degli Studi di Torino, 18-20 Settembre 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/934>>
Politiche del lavoro attive; Politiche sociali; Servizi per l'impiego

De Vincenzi R., Irano A., Sorcioni M., *Ammortizzatori sociali in deroga e politiche attive del lavoro, monitoraggio dell'attuazione, degli esiti e degli effetti dell'Accordo Stato-Regioni 2009-2012: volume 1*, ISFOL, Italia Lavoro, Roma, 2014 (I libri del Fondo sociale europeo; 186)
Ammortizzatori sociali; Politiche del lavoro attive

De Vincenzi R., Irano A., Sorcioni M., *Ammortizzatori sociali in deroga e politiche attive del lavoro, l'attuazione regionale dell'Accordo Stato-Regioni 2009-2012: volume 2*, ISFOL, Italia Lavoro, Roma, 2014 (I libri del Fondo sociale europeo; 187)
Ammortizzatori sociali; Politiche del lavoro attive

Di Battista G., Landi R., Toti E., *Prerequisiti informativi per la valutazione controfattuale con gruppo di controllo interno:*

uno studio nella Regione Lazio, Roma, ISFOL, 2014 (Isfol Research Paper; 13).

Regioni; Valutazione

Di Francesco G., *Il framework teorico nel programma PIAAC: metodologia e strumenti per la valutazione delle competenze degli adulti*, ISFOL, Roma, 2014 (Temi & ricerche; 4)

Adulti; Competenze; Valutazione dei risultati dell'apprendimento

Di Francesco G., *PIAAC-OCSE: rapporto nazionale sulle competenze degli adulti*, ISFOL, Roma, 2014 (Temi & ricerche; 5)

Adulti; Competenze; Valutazione dei risultati dell'apprendimento

Ficco, A., Iadevaia, V., Pomponi, F., Tagliaferro, C., *Il lavoro sommerso e irregolare degli stranieri in Italia. Sintesi dei principali risultati*, marzo 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/895>>

Immigrazione; Lavoro sommerso; Mercato del lavoro

ISFOL, Grimaldi, A., *Il progetto SOL: i risultati della ricerca*, Roma, Isfol, marzo 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/831>>

Alunni; Orientamento scolastico; Scuola secondaria di primo grado

Gruppo di Ricerca Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni, Rosiello, A., Salvucci, M., A., *Linee guida per la redazione del Bilancio di Genere*, Roma, Isfol, dicembre 2013. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/774>>

Bilancio di genere; Gestione amministrativa; Pari opportunità di genere

Gruppo Placement, *Indagine Nazionale Placement 2013. Primi risultati*, febbraio 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/933>>

Occupazione; Placement

ISFOL, IRES, Carbone, A. E., Grande, M., *La sperimentazione in Piemonte del Sistema Informativo delle Organizzazioni Non Profit-SIONP*, Intervento a “Colloquio scientifico sull’impresa sociale-VII edizione”, Perugia, Dipartimento di Economia, Università degli Studi di Perugia, 23-24 maggio 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/861>>

Nonprofit; Terzo settore

Lang, T., *La Garanzia Giovani per l'inserimento dei giovani disabili nel mercato del lavoro*, Roma, Isfol, 26 maggio 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/884>>
Disabilita; Giovani; Inserimento lavorativo

Loasses C., *Trasparenze di un disagio. La co-relazione educativa tra scuola, territorio e società. Tavolo tematico*, Roma, Isfol, 10 giugno 2010. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/852>>
Coesione sociale; Politiche sociali; Sviluppo locale

Mencarelli R., *La formazione per la sostenibilità energetica: permanenza nel lavoro e nuova occupazione*, ISFOL, Roma, 2014 (I libri del Fondo sociale europeo; 194)
Formazione; Green economy; Sviluppo sostenibile

Nicastro, P., *Lavoro autonomo in Europa e in Italia: occupazione e redditi*, Intervento a convegno "Giornata Nazionale della Previdenza", Milano 14 maggio 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/858>>
Lavoratori autonomi; Previdenza

ISFOL, Nicoletti, P., *Snodi strategici e modelli di governance della responsabilità sociale d'impresa*, Intervento a "Workshop sulla Responsabilità Sociale d'Impresa - Policy e Pratiche di sostenibilità nelle grandi imprese e nelle PMI", Roma, Isfol, 26 giugno 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/903>>
Etica sociale; Impresa; Responsabilità sociale delle imprese

Nicoletti P., *Snodi strategici e modelli di governance della responsabilità sociale d'impresa*. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/903>>
Impresa; Piccole e medie imprese; Responsabilità sociale delle imprese

ReferNet Italy, *The developments of VET policies in Italy: contribution to the questionnaire on VET policy developments designed by Cedefop*, ISFOL, Roma, 2014.
Formazione iniziale; Formazione professionale continua; Politiche della formazione; Sistemi formativi

ReferNet Italy, *The developments of VET system in Italy: VET in Europe country report 2013*, ISFOL, Roma, 2014.

Formazione iniziale; Formazione professionale continua; Politiche della formazione; Sistemi formativi

Resce M., *Le aree protette: vincolo o opportunità? Indagine empirica nelle regioni Ob. CONV sul ruolo del capitale umano nello sviluppo territoriale*, ISFOL, Roma, 2014 (I libri del Fondo sociale europeo; 191)

Capitale umano; Politica dell'ambiente; Sviluppo locale

Ricci A., *Produttività, profitti e contratti a termine. Quanto vale l'istruzione degli imprenditori?* Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/940>>

Capitale umano; Imprenditori; Mercato del lavoro

Rosiello A., Salvucci M.A., *Il bilancio di genere della Regione Puglia: la sperimentazione di una buona prassi*, ISFOL, Roma, 2014 (I libri del Fondo sociale europeo; 195)

Bilancio di genere; Fondo sociale europeo; Regioni

Scalmato, V., *Occupati dalla formazione. Seconda indagine nazionale sugli esiti occupazionali dei qualificati nei percorsi di IIEFP*, Intervento a "Giornata di presentazione dei risultati emersi dalle indagini Isfol sulla IIEFP. I percorsi di IIEFP tra inclusione, lavoro e cittadinanza attiva", Roma, Isfol, 21 maggio 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/864>>

Domanda e offerta di lavoro IIEFP; Occupazione

Schirru, V., *Indagine sui sistemi di qualità presenti nelle strutture formative e profili professionali emergenti*, Roma, Isfol, 2 aprile 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/863>>

Capitale umano; Strutture formative

Spagnolo, A., Pavoncello, D., Del Gobbo, G., Iannis, G., Laghi, F., *Analisi della dimensione inclusiva dell'offerta formativa e delle misure di accompagnamento dei giovani 14 - 18 anni affetti da disturbi mentali*, Roma, Auditorium Isfol, 27 maggio 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/871>>

Disabilità psichica; Giovani; Inclusione sociale

Spagnuolo G., *Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio*, ISFOL, Roma, 2014 (I libri del Fondo sociale europeo; 188)

Adulti; Educazione degli adulti

Spitilli, F., Turchini, A., *L'offerta locale di servizi sociali*, Padova, AISRE, 2014. Isfol OA: <<http://isfoloa.isfol.it/handle/123456789/936>>

Gestione dei servizi sociali; Servizio sociale; Terzo settore

Villante C., Volpi M., *Trasparenza delle qualificazioni e delle competenze: sperimentazioni e pratiche di attuazione della Raccomandazione ECVET*, ISFOL, Roma, 2014.

Apprendimento permanente; ECVET; Strumenti europei di trasparenza

Le pubblicazioni ISFOL sono consultabili sul sito web dell'Istituto. Tutti i documenti citati nella sezione Teche sono disponibili presso il CDS-ISFOL.

Emilio Reyneri, *Banche dati on line e ricerca del lavoro: come valutare il ruolo dei servizi pubblici per l'impiego. Cosa insegna l'esperienza europea*, "Osservatorio Isfol", IV (2014), n. 1-2, pp. 9-25

The research whose results are presented in the article was carried out some time ago and remained unpublished for editorial reasons, so that the quoted references are not updated. However, it saves its utility because it deals with problems seldom discussed in Italy, especially at present when the reform of public employment services and the institution of a Federal Labour Agency entered the agenda of the policy makers. Thanks to studies conducted at European level and in particular in the Federal Republic of Germany (where there is a unique national labour agency, however), two topics were dealt with according to a "management by objectives" approach, very far from the juridical one that till now dominates in Italy: (a) the construction of indicators to monitor the performance of one of the main activities of PES, that of matching demand and supply of labour; (b) the different organizational solutions that can guide the websites of the PES.

Giuseppe Di Battista e Roberto Landi, *Il ruolo dei Cpi nell'intermediazione dell'utenza debole verso l'offerta formativa*, "Osservatorio Isfol", IV (2014), n. 1-2, pp. 27-44

This article reports the results of a study carried out by Isfol to investigate the role played by Job Centers in guiding users to vocational training financed by Regional Operational Plan EU Structural Funds 2007-13. The study is based on data from the Placement National Survey and considers workers who have completed the training courses as a result of intermediation activity carried out by Job Centers. It should be noted that Job Centers intercept the weakest segment of the population than other recruitment agencies, they carry out a quite effectively targeted activity of matching vocational trainings and their users characteristics, although their activity is still modest in scope.

Anna Grimaldi, Rita Porcelli e Alessia Rossi, *Orientamento: dimensioni e strumenti per l'occupabilità. La proposta dell'Isfol al servizio dei giovani*, "Osservatorio Isfol", IV(2014), n. 1-2, pp. 45-63

Compared to the data on youth unemployment and scholastic dispersion, it's evident how it's difficult to gain and maintain an occupational citizenship with heavy relapses an self-realization and social recognition. To restore young people's hope it's necessary to integrate the target of employability with that of thinkability of a job that has a value in itself. In this direction it was introduced the European Youth Guarantee, fundamental part of the "Europa 2020" strategy and pillar of the community policy in support of young. The Isfol study which is presented here, starting from the reflection on the construct, has the objective to put precisely a tool psychometrically valid for autoevaluation on employability (A.V.O. questionnaire), that can give an estimate of the size identified as meaningful in the definition and declination of individual employability. The A.V.O. questionnaire, designed primarily for a youth target, it will be used in the different pathways of guidance and support at work, as a tool to be included in a necessary phase of initial assessment.

Eugenia De Rosa e Mauro Tibaldi, *Partecipazione al lavoro, invecchiamento attivo e transizione verso la pensione della popolazione over 50*, "Osservatorio Isfol", IV (2014), n. 1-2, pp. 65-88

The progressive ageing population is expected to produce radical changes within the whole society. The consequences are already visible in the labor market and on the sustainability of the pension system, with a strong increase in employment over 50 introduced by the recent pension reforms. This paper aims to illustrate how, in a period characterized by an economic downturn, the participation in the labor market of the population over 50 has changed as well as their professional and material conditions. This is achieved from a gender perspective, and using information taken from the Labour Force Survey conducted by Istat. The extension of working life, as set out by rising retirement age, would require the support of an integrated and coherent set of active ageing measures, having long been recommended by international institutions. Our country has adopted legislative intervention to implement active ageing policies while it finds it difficult to introduce measures to support employability and support for older workers. The extension of work and the transition to retirement are investigated by analyzing the results of the ad hoc European module on "Conclusion of work and transition to retirement". The module has been inserted in the second quarter of 2012 of the Labour Force Survey and represents one of the rare occasions when attitudes and intentions of the "old" workers on these issues are investigated.

Massimiliano Franceschetti, *Il contenuto del lavoro delle professioni ordinistiche in Italia. Cambiamenti recenti e fabbisogni da colmare nel breve termine*, "Osservatorio Isfol", IV (2014), n. 1-2, pp. 89-104

The main goal of this paper is providing information and data for planning lifelong learning strategies and also for identifying and anticipating future skill needs and potential skill mismatches related to occupations that refer to professional bodies in

Italy. These occupations, concerned by recent regulatory changes at both Community and national level, have been often analyzed with a quantitative perspective. This paper focuses, particularly, on the qualitative evidences and trends (about skills and knowledges) as they emerge from the data deriving from the first national survey on skill needs expressed by enterprises in Italy run by Isfol (2013) and from the second national survey on occupations run by Isfol and Istat (2012). This paper updates an earlier reflection on this issue published on the Observatory Isfol number 3/2012, focusing its attention on the skill needs in the short term, particularly with reference to some occupations (labour consultants, customs brokers, pharmacists, nurses, quantity surveyors, biologists and architects).

Michele Cuppone e Anna Mocavini, *Studio sul lavoro nelle organizzazioni di volontariato. Risultati di un'indagine sulle regioni dell'obiettivo Convergenza*, "Osservatorio Isfol", IV (2014), n. 1-2, pp. 105-123

The article presents the results of a 2013 sample survey, conducted by ISFOL research group "Economia sociale e non profit", on voluntary associations (OdV) operating in Convergence objective regions, and provides data and information on numbers, human resources characteristics, training needs, used resources and outlines the organizational and operative models. In this article we analyze the results related to the volunteer staff and not. Research objective is to strengthen basic information on non-profit, to better know the evolution of the phenomenon, and it is fully embedded into the Community framework defined by Europe 2020 priorities, by fully marrying its principles. The survey uses and develops SIONP (informative system on non-profit organizations), built in the course of recent years and commissioned by Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali of Ministry of Welfare.

Marco Marucci, *La dimensione sociale nella Politica di Coesione 2014-2020*, "Osservatorio Isfol", IV (2014), n. 1-2, pp. 125-149

The communication of the European Commission "Strengthening the Social Dimension of the Economic and Monetary Union" - COM (2013) 690, October 2, 2013 – allows us a reflection on the several measures, both promotional and monitoring oriented, that Europe is putting in place to lead the institutional dialogue on the ground of social rights and citizenship. Starting from the European Communication on Social Investments of February 2013, we analyze the main changes in the strategic vision of the next funding programme 2014-2020. Dwelling on some key issues that are also the levers on which is pushing the Cohesion Policy, outlined by the Europe 2020 Strategy, we will focus on how Europe seeks to boost a season of development and real social inclusion, beyond the dogmas of the financial crisis that characterized the past programme cycle and focusing on the concept of a "social Europe", with a careful implementation of civil rights and promotion of solidarity as implied by the concept of European citizenship. The analysis is aimed to design, as added value, a synthetic array of indicators that combines the several monitoring indices used by the Commission to strengthen the social dimension of the European Union and to implement social inclusion programmes. This matrix

could be a simple tool, as it's based on data already available in Eurostat surveys, for measuring social inclusion not only in terms of income or employment.

Giovanna Spagnuolo, *Apprendimento permanente e istruzione degli adulti per favorire la formazione di competenze*, "Osservatorio Isfol", IV (2014), n. 1-2, pp. 153-168

The paper, starting from the results of the Isfol research "*Adult education: policies and significant case studies in the country*" describes the framework of lifelong learning and adult education and by a comparative analysis of case studies collected in Italy, offers "points of attention" and areas of work useful to build and realize a system of competencies learning addressed to adults.

Dunia Pepe e Marta Palombi, *Il cloud computing nella formazione e nella scuola. L'esperienza dell'istituto Ettore Majorana*, "Osservatorio Isfol", IV (2014), n. 1-2, pp. 169-178

This article is about Cloud Computing and its use within the Public Administration, and specifically within schools and training. The issue related to the importance of new technologies and Cloud Computing, for the development of knowledge society, is dealt with in relation to the EU development topics and the initiatives it promotes, such as the Europe 2020 strategy and its seven flagship initiatives among which the Digital Agenda. Digital innovation in schools represents the opportunity to go beyond the traditional concept of class and to create a dynamic learning space. To use Cloud services in education means to imagine and plan a school that may not have walls in the future. The classroom may become an open area where people work together by using the wealth of shared knowledge over the internet. An example of use of Cloud Computing in that school is given by the "Istituto Tecnico Industriale Majorana" in Brindisi, which represents one of the most important educational organizations in Italy.

Achille Pierre Paliotta, *MOOCs, una tecnologia distruttiva per il sistema educativo?*, "Osservatorio Isfol", IV (2014), n. 1-2, pp. 179-189

The University, a physical and concrete place, must innovate itself as service, available 24/7 to anyone and anywhere in the world. The digital initiatives of the universities of the Ivy League American represent the culmination of a process of diffusion of academic culture that resulted in successful experiments such as MIT's OpenCourseWare and iTunesU, the Khan Academy and Udacity. MOOCs appear to have a new challenge and potentially "destructive" to the traditional educational field whose final results are yet to be discovered.

Fulvio D'Alvia e Anna Vaiasicca, *La gestione delle risorse umane nelle reti di impresa*, "Osservatorio Isfol", IV(2014), n. 1-2, pp. 191-204

Business Network Contracts ("Contratti di rete") have provided a solution for companies that want to try new challenges, overcoming the limit due to the small size of the organization. In this context each company contributes through its own specialization to create synergies among sectors. The skills development of human resources is an important element in the management and in the life of the network. The strategic individual know-how can be both a learning opportunity for the other companies and

a production engineering modality of the network. The Business Networks Contracts show new scenarios in the study of informal training. Isfol, in collaboration with RetImpresa Confindustria, is carrying on a qualitative survey in order to identify the elements that can further promote models of transmission of knowledge and innovation within business networks.

Rosanna Ricciardi e Veronica Sciatta, *La banca dati Avvisi e Bandi. Uno strumento per la valutazione delle politiche di coesione*, “Osservatorio Isfol, IV (2014), n. 1-2, pp. 205-218

From the point of view of public policy evaluation, calls for proposal and tender's analysis represents a valuable source of information about the strategic choices made by the central and regional governments. The monitoring of the implementation programming allows us to make a useful summary of the main features of the interventions policy implemented by the various central and local governments. Based on the interpretations of qualitative and quantitative data, the project “Analysis using the database of calls for proposal and tender 2007/2013” aims to examine whether and how the innovative aspects and the specific programming of the ESF 2007-2013 have found concrete expression in calls for proposal and tenders issued by various national and Regional Public Administrations. The article focuses on the methodological survey's assumptions, returns the first evidence and shows the future lines for monitoring and evaluation of the implementation programming 2014-2020.



Michele Cuppone

Statistico, attualmente è ricercatore ISFOL per il progetto “Economia sociale e non profit”. Si è a lungo occupato delle dinamiche del mercato del lavoro con particolare riguardo alle caratteristiche ed alla qualificazione delle risorse umane. Da tempo si dedica all’implementazione dell’architettura del sistema informativo statistico sul non profit dedicandosi in particolare all’integrazione delle basi dati e degli archivi preesistenti, al trattamento delle fonti, ai problemi connessi con l’uso di dati di fonte amministrativa per finalità statistiche e alla qualità complessiva dei dati.

Fulvio D’Alvia

Dopo un’importante esperienza nel settore pubblico presso il Ministero dei Trasporti, Direzione Generale dell’Aviazione Civile, dove si è occupato di progettazione, esecuzione e collaudo di opere pubbliche nonché delle problematiche ambientali, ha proseguito il suo percorso professionale presso Confindustria, in qualità di Dirigente presso il Nucleo Ambiente, per la trattazione delle problematiche della prevenzione ambientale, della salvaguardia del territorio e della sicurezza industriale. Nel 2005 diviene Direttore della Piccola Industria di Confindustria e Direttore Federexport, segue poi il Progetto per lo Sviluppo dei Settori Produttivi. Dal 2010 è Direttore di RetImpresa, l’Agenzia di Confindustria che promuove l’aggregazione delle imprese, svolgendo attività di rappresentanza e di supporto alle associazioni e alle imprese.

Eugenia De Rosa

Ricercatrice presso l’ISTAT. Sociologa, ha conseguito nel 2008 il dottorato di ricerca in Metodologia delle Scienze Sociali presso l’Università Sapienza di Roma. Ha partecipato a vari progetti di ricerca europei occupandosi di mercato del lavoro e inclusione sociale, politiche di genere e invecchiamento attivo. Principali interessi di ricerca: teoria femminista e *gender studies*, mercato del lavoro, movimenti sociali e terzo settore.

Giuseppe Di Battista

Lavora nel Gruppo Valutazione delle politiche della formazione dell'Isfol. Si è occupato della valutazione della qualità ed ha contribuito, in questi anni, all'elaborazione di un "Quadro di riferimento per valutare la qualità dell'offerta formativa territoriale", indicato nel Piano nazionale per la garanzia di qualità dell'istruzione e fp quale strumento di supporto alle Regioni italiane per implementare la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità nell'IFP (del 18 giugno 2009). È attualmente impegnato nel progetto Valutazione degli esiti occupazionali della formazione iniziale e della formazione finalizzata all'inserimento occupazionale (Indagine Nazionale Placement).

Massimiliano Franceschetti

Ricercatore ISFOL, presso la struttura "Lavoro e professioni". Si occupa di studi, strumenti e metodologie per analizzare le professioni e il contenuto del lavoro, con particolare riferimento all'analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali e agli aspetti classificatori. Su questi temi ha svolto, nell'ambito di vari progetti, attività di studio, progettazione, consulenza e formazione in aula. In questi anni ha, in particolare, approfondito il tema delle professioni sociali, delle professioni ordinistiche, dell'edilizia e del tessile-abbigliamento. Giornalista pubblicista dal 1997, in questi anni ha collaborato con varie testate occupandosi di professioni, lavoro, formazione e Terzo settore.

Anna Grimaldi

È dirigente di ricerca dell'ISFOL, coordinatrice della struttura di supporto tecnico-scientifica del Dipartimento Lavoro. Nel corso della sua pluriennale esperienza, come ricercatrice e direttore di ricerca, ha coordinato numerosi gruppi di lavoro ed ha fornito innovativi e originali contributi per l'analisi dei costrutti scientifici e dei paradigmiculturali in materia di orientamento. È autrice di numerosi saggi e pubblicazioni scientifiche.

Roberto Landi

Lavora nel Gruppo Valutazione delle politiche della formazione dell'Isfol. Si è occupato, in questi anni, di Servizi per l'impiego ed ha approfondito in particolare i temi legati al raccordo tra i sistemi del lavoro e della formazione professionale. Attualmente è impegnato nel progetto di Valutazione degli esiti occupazionali della formazione iniziale e della formazione finalizzata all'inserimento occupazionale (Indagine Nazionale Placement).

Marco Marucci

Laureato in Economia Politica con master in Progettazione e Cooperazione allo sviluppo, è attualmente collaboratore tecnico di ricerca in ISFOL nella Struttura Inclusionione sociale. Si occupa di indagini sull'esclusione sociale e sul Terzo settore (in particolare associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato). In passato ha seguito e coordinato indagini di tipo esplorativo-descrittivo, tra cui: "Il 5x1000 come

strumento di partecipazione nel nuovo modello di welfare”; “Analisi degli interventi di integrazione rivolti alle donne immigrate; “IV Rapporto Biennale sul Volontariato, “Indagine conoscitiva e ricognitiva della normativa riguardante le Associazioni di Promozione Sociale”.

Anna Mocavini

Economista, è attualmente collaboratrice di ricerca ISFOL per il progetto “Economia sociale e non profit”. Si occupa da sempre delle dinamiche del mercato del lavoro e in questa veste ha coordinato una ricerca pluriennale sulle caratteristiche e la qualificazione delle risorse umane. Da tempo approfondisce il tema del lavoro nel settore non profit attraverso ricerche quali-quantitative, inserite nel quadro di approfondimenti teorici e concettuali sul fenomeno. Contribuisce alla gestione delle connessioni tra i diversi livelli istituzionali e le organizzazioni del Terzo settore, anche attraverso l’implementazione del sistema informativo sul non profit realizzato dall’Istituto per il Ministero del Lavoro.

Achille Pierre Paliotta

Ricercatore ISFOL nella Struttura Lavoro e Professioni. Laureato in Sociologia all’Università di Roma “La Sapienza” ha svolto studi e ricerche sulle professioni, sulla domanda di lavoro qualificato, sul reclutamento in rete, sulle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e, in generale, su tematiche di sociologia economica.

Marta Palombi

Laureata in Scienze dell’Educazione degli adulti e Formazione continua presso l’Università di Roma Tre. È collaboratrice della Cattedra di “Organizzazione aziendale” presso il Corso Magistrale SPE-SEAFCS della stessa università. Lavora come insegnante presso una scuola primaria di Roma.

Dunia Pepe

Ricercatrice in ISFOL e docente presso il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche, Scienze dell’educazione degli adulti e formazione continua dell’università di Roma Tre. Si occupa dei rapporti tra innovazione, inclusione sociale e modelli di transizione verso il lavoro. Su queste tematiche sta realizzando il portale ISFOL *Rete innovazione e inclusione sociale*

Rita Porcelli

Ricercatrice ISFOL per la Struttura Metodologie e Strumenti per le Competenze e le Transizioni. Ha svolto e svolge attività di ricerca nell’ambito dell’orientamento e della certificazione delle competenze. Si è inoltre occupata dal 2009 al 2013 del progetto “Monitoraggio e supporto alla valutazione delle misure regionali di contrasto alla crisi”, ed ha partecipato nel 2013 al Gruppo di lavoro “Supporto informativo e orientamento per i giovani” istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per la stesura del “Piano italiano di attuazione della Garanzia per i Giovani”. È autrice di numerose pubblicazioni su questi temi.

Emilio Reyneri

È professore emerito di sociologia del lavoro presso il Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale dell'Università di Milano Bicocca. Recentemente ha pubblicato: *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 2 volumi, 2011; (con F. Pintaldi), *Dieci domande su un mercato del lavoro in crisi*, Bologna, Il Mulino, 2013; e (con G. Fullin) ha curato due numeri speciali di *International Migration* (2011, n. 1) e di *International Journal of Comparative Sociology* (2011, n. 4). Ha fatto parte di numerose commissioni ministeriali sui problemi del lavoro e dell'immigrazione ed è stato consulente di amministrazioni regionali e provinciali per i servizi all'impiego.

Rosanna Ricciardi

Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso la Terza Università di Roma, progettista europea e formatrice, è attualmente Collaboratore Tecnico di Ricerca presso il Dipartimento Sistemi Formativi dell'ISFOL dove si occupa di valutazione delle politiche per la valorizzazione delle risorse umane. Ha prestato servizio presso la Direzione generale per l'orientamento e la formazione del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali. nell'ambito dell'attività di Assistenza Tecnica al FSE; si è occupata di Sviluppo Locale e Integrazione delle politiche della formazione e del lavoro; ha collaborato al progetto FLAI-lab mettendo in campo attività di facilitazione e messa in rete di attori territoriali pubblici e privati all'interno di progetti di sistema. E' stata Dirigente presso il Servizio per la programmazione della formazione Professionale, Assessorato lavoro e formazione Regione Molise e Dirigente dell'Osservatorio mercato del lavoro presso l'Agenzia Molise Lavoro. Ha curato ed è coautrice del Primo rapporto nazionale di valutazione delle attività di comunicazione e pubblicità del FSE. Attualmente responsabile del progetto "Analisi tramite banca dati dei bandi e degli avvisi pubblici emessi dalle Amministrazioni titolari di PO Fse e di altri fondi della politica regionale nel periodo di programmazione 2007-2013".

Alessia Rossi

Psicologa del lavoro e delle organizzazioni, psicoterapeuta. Partner di Polis 2000, svolge attività di consulenza, ricerca e formazione nell'area delle risorse umane per organizzazioni pubbliche e private. Docente a contratto di Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale presso l'Università di Genova. Membro del consiglio direttivo della Siplo (Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione). Ha pubblicato numerosi contributi sui temi dell'orientamento e della formazione su riviste di settore e in diverse opere collettanee.

Veronica Sciatto

Laureata in *Scienze sociali del governo, organizzazione, risorse umane* alla "Sapienza". Attualmente è componente del gruppo di ricerca che si occupa di valutazione delle politiche della formazione presso dell'ISFOL, è attualmente impegnata nel progetto di "Analisi tramite banca dati dei bandi e degli avvisi pubblici emessi dalle Amministrazioni titolari di PO Fse e di altri fondi della politica regionale nel periodo di programmazione 2007-2013". Lavora in ISFOL dal 1999, si è precedentemente occupata di attività di indirizzo,

gestione, controllo e verifica dei progetti europei e nazionali finanziati dal FSE presso il Ministero del Lavoro. È stata inoltre componente di diversi comitati di mainstreaming e comitati di indirizzo e verifica delle azioni di sistema nazionali realizzate nell'ambito dei PON FSE.

Giovanna Spagnuolo

È ricercatrice ISFOL presso il Dipartimento Sistemi Formativi Struttura Sistemi e Servizi formativi.

Mauro Tibaldi

Sociologo, da anni si occupa di analisi sul mercato del lavoro all'ISTAT. Tra i suoi principali ambiti di interesse la disoccupazione, l'inattività e la partecipazione al mercato del lavoro. Responsabile della conduzione della versione nazionale dell'indagine ad hoc comunitaria 2012 LFS "Conclusione dell'attività lavorativa e transizione verso la pensione", ha rivolto la sua attenzione alle tematiche relative alla popolazione più adulta e all'invecchiamento attivo. Attualmente è membro, come esperto italiano per conto dell'ISTAT, di due *task force* internazionali sotto l'egida della *United Nations Economic Commission for Europe* (Unece), *Active ageing index* (AAI) e *Ageing-related Statistics*.²⁶

Anna Vaiasicca

Psicologa del lavoro e delle organizzazioni, lavora presso il Dipartimento Sistemi formativi dell'Isfol dove si occupa dello studio dei sistemi di gestione delle risorse umane in chiave di competenze nei sistemi formativi e nelle imprese. Negli ultimi anni svolge in particolare attività di ricerca nel settore della formazione continua per l'individuazione di strumenti a supporto dei titolari d'impresa e dei lavoratori autonomi. Nello stesso ambito si occupa inoltre di sistemi di *governance* locale, di sviluppo del *knowledge* e delle *skills* delle risorse umane, dell'impatto dei network tra università/centri di ricerca e imprese nel sistema di conoscenze a livello territoriale e sui sistemi produttivi.

Per collaborare alla rivista

Chi volesse contribuire con articoli, approfondimenti o recensioni sui temi trattati nell'«Osservatorio Isfol» può inviare i testi per posta elettronica all'indirizzo: osservatorio@isfol.it.

Ogni articolo sottoposto per la pubblicazione verrà valutato dal Comitato scientifico e dalla Redazione, che hanno facoltà di accettare o respingere la proposta.

Gli articoli devono essere originali e, pertanto, non possono essere già stati pubblicati, integralmente o in parte, su altre riviste italiane e straniere o essere contemporaneamente proposti ad altre riviste per la pubblicazione.

Ogni autore che intende sottoporre un articolo alla rivista è invitato a tener conto di alcune indicazioni generali:

- il testo originale va consegnato in file formato .doc o .rtf;
- il foglio dovrà essere impostato con i seguenti parametri: formato A4, 3.800 battute (spazi inclusi);
- la lunghezza del saggio dovrà essere di 8/15 cartelle, comprese tabelle e figure;
- il saggio dovrà avere un titolo, eventualmente un sottotitolo, e può essere articolato in paragrafi non numerati (da evitare ulteriori sotto-livelli);
- tabelle e figure devono riportare sempre il numero (ad esempio Tabella 1, Tabella 2 ecc.; Figura 1, Figura 2 ecc.), il titolo e la fonte. In nessun caso vanno utilizzati i colori (solo b/n, o scala di grigi);
- le note vanno inserite a pie' di pagina;
- i richiami bibliografici devono essere inseriti nel testo (Autore, data). A ogni richiamo deve corrispondere la fonte completa in bibliografia, inserita a fine saggio.

Inoltre, l'articolo va corredato con:

- un riassunto di circa 1.300 battute, preferibilmente anche in lingua inglese;
- indicazione di 3 parole chiave;
- una breve nota biografica dell'autore/autori (circa 300 battute);

- le figure (compresi i grafici) oltre a essere inserite nel testo devono essere fornite separatamente in formato excel, un elemento per foglio, con numerazione corrispondente a quanto indicato nel saggio;
- le tabelle, oltre a essere inserite nel testo in formato word, devono essere fornite separatamente, con numerazione corrispondente a quanto indicato nel saggio.

L'autore è inoltre invitato ad applicare le norme redazionali della rivista disponibili su www.isfol.it.

Finito di stampare nel mese di novembre 2014
da Rubbettino print
per conto di Rubbettino Editore Srl
88049 Soveria Mannelli (Catanzaro)
www.rubbettinoprint.it